

In ottemperanza al disposto dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 17516 e dello Statuto Societario che prevede:

all'art. 13 prevede che i Soci Azionisti, esercitino congiuntamente poteri di direzione, coordinamento e supervisione sulla gestione del servizio di igiene urbana, anche per il tramite dell'attività del Comitato per l'indirizzo strategico e di controllo.

All'art. 14 lo Statuto prevede, altresì, che il suddetto Comitato eserciti funzioni di indirizzo strategico e di controllo degli organi societari ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti Locali soci, così come previsto dal comma 2 e 5 dell'art. 5 lettera B del D.Lgs. 50/16 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici).

Il Comitato esprime il proprio parere vincolante sul bilancio d'esercizio, pertanto si è riunito per deliberare in merito al punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per il giorno 21 giugno 2023 alle ore 11.00 : "Approvazione Bilancio al 31/12/2022".

Il comitato,

- ◆ ha analizzato il bilancio dell'anno 2022, la nota integrativa e la Relazione sulla Gestione e sul Governo societario messi a disposizione dal Consiglio di Amministrazione e verificato:
 - la situazione economica – patrimoniale e del risultato di gestione;
 - gli indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché la verifica dei flussi di cassa;
 - i principali rischi di cui all'art 6 del D.Lgs 175/2016, in raffronto con i corrispondenti valori assunti negli esercizi precedenti;
 - i principali nuovi indicatori di sintesi qualitativi integrati dal Mef così come riportati nella matrice dei rischi nella Relazione sulla Gestione e sul Governo Societario.



- ◆ ha tenuto presente i pareri favorevoli del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile, che non hanno rappresentato dubbi in merito alla continuità aziendale o segnalato criticità;
- ◆ ha constatato che la società non rientra nell'applicazione dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016 in quanto non ha riportato perdite di esercizio nè nell'anno 2022 nè negli esercizi precedenti ed ha preso atto che il bilancio sottoposto all'approvazione della commissione presenta un utile di esercizio pari ad Euro 463.530 ed un patrimonio netto pari ad Euro 7.034.482 e che non sono state subite perdite economiche che abbiano eroso il patrimonio netto.
- ◆ ha inoltre verificato che la società applica costantemente tutte le disposizioni contenute nel Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016), adempie a tutti gli obblighi relativi al Diritto di Accesso Civico, pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della pubblica amministrazione, così come previsto dal D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii e che tutte le informazioni previste dalla normativa vigente sono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale di facile consultazione.

Alla luce di quanto analizzato, il comitato conferma:

- l'assenza di situazioni o fattori che possano qualificare una "soglia di allarme",
- che non risultano presenti rischi di crisi aziendale,
- che non si sono manifestati fattori di crisi interna o esterna né su base annuale e neanche negli anni passati,
- che la società opera con una sua autonomia e capacità finanziaria senza ricorrere all'indebitamento bancario, infatti esiste la capacità di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, di autofinanziamento e di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno finanziario anche in riferimento ai piani di sviluppo e di investimento.

Detto tutto ciò ritiene di poter esprimere un parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

 

Nell'anno 2022, sia nella Relazione previsionale e programmatica art.36 dello Statuto approvata giusto verbale assemblea ordinaria del 29/06/2022, che nella relazione andamento gestionale al 30/09/2022 approvata giusto verbale del consiglio di amministrazione del 21/12/2022, il Comitato dava indicazione al management aziendale, di valutare la possibilità di riduzione dei canoni annuali dei comuni Soci.

Considerato che nell'anno 2022 è stato possibile procedere ad una riduzione dei canoni di servizio, il Comitato:

- in virtù del risultato positivo prodotto dalla Società nell'anno,
- considerata la solidità patrimoniale e la stabilità finanziaria ormai consolidate,
- preso atto dell'aumento dell'inflazione e dell'impatto di insieme,

reputa opportuno dare al direttivo aziendale, sempre operando nel rispetto dell'equilibrio economico-patrimoniale, la possibilità di valutare la fattibile riduzione dei canoni annuali anche per l'anno 2023.

Tale prevedibile riduzione potrà essere oggetto di valutazione in sede di approvazione della relazione semestrale o di approvazione del bilancio consuntivo.

Non essendoci null'altro da deliberare, viene sciolta la seduta.

Velletri, 21/6/23

Letto, confermato e sottoscritto





